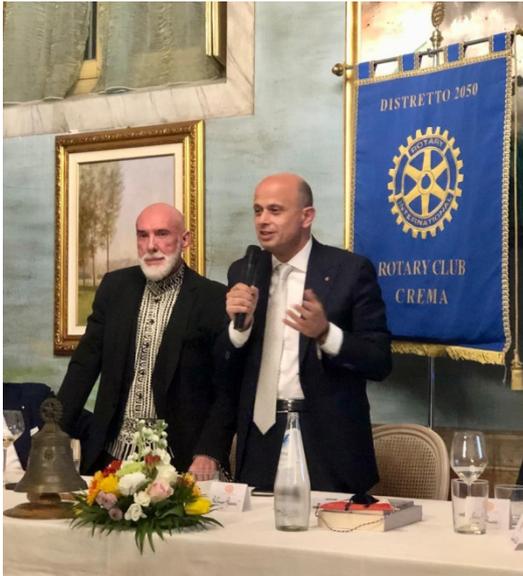




Dove va la bellezza?



La serata della conviviale oggetto del presente bollettino ha visto ospite Diego Dalla Palma, amico del Socio Ancorotti che ha favorito la possibilità della sua presenza e la lieta serata ricca di spunti e riflessioni profonde.

Diego Dalla Palma sviluppa argomentazioni legate al tema della bellezza intrecciando esperienze personali a riflessioni intime e profonde. In apertura del discorso condivide quanto sia difficile oggi giorno parlare di bellezza perché appiattita in una dimensione effimera e legata alla superficialità dell'estetica.

La bellezza ha a che vedere con l'interiorità ed in particolare con l'esperienza del dolore, "la bellezza è capire, comprendere, esserci", la bellezza è realizzazione della propria unicità.

Esprime il proprio punto di vista rispetto il mondo della cosmesi, un mondo che ha raggiunto standar elevatissimi di ricerca e che potrebbe ampliare i propri orizzonti enfatizzando l'arte cosmetica come arte decorativa, sarebbe importante "osare" maggiormente così come accade nel mondo della moda.

L'illustre ospite si congeda dai presenti con un detto siciliano che suona così " se dai una scarpata ad ogni sasso che incontri per strada rimarrai senza scarpe"



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

PARTECIPAZIONE AL CLUB

Soci presenti: Agazzi con 5 ospiti, Ancorotti R., Aramini con un ospite, Aschedamini, Bernardi, Biscaldi, Bonfanti F., Donati F. con un ospite, Duva con tre ospiti, Ermentini con tre ospiti, Fayr, Fiorentini, Lacchinelli, Pozzali F., Tupone con due ospiti, Caravaggio G. con un ospite, Giordana G. con un ospite.

Ospiti dei soci: Daniela Caravaggio, Fiorentini figlia.

Compleanni: Auguri Crotti Cristina(20-04-2022), Buzzella Francesco(22-04-2022), Tamburini Saverio(24-04-2022)-

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Cari amici, la prossima conviviale del Rotary Club Crema sarà meridiana e si terrà in presenza, Martedì 03 Maggio p.v., dalle ore 13.00 alle ore 14.30, presso la nostra sede, il Ristorante 'Il Nuovo Ridottino'. Gradita ospite e relatrice sarà la Dott.ssa Ida Ramponi (Direttore Generale della ASST di Crema), la quale ci intratterrà sul tema: "Sensazioni e progetti per l'ASST di Crema". Ovviamente, in ossequio alle vigenti disposizioni governative, dovremo essere tutti muniti del cosiddetto "super Green Pass" o "Green Pass rafforzato", originale cartaceo o scaricato/fotografato sul cellulare. A tal riguardo, per sollevare il ristorante e noi stessi dall'onere di una reiterata verifica a ogni conviviale, si è proposto di depositare al 'Ridottino' una copia della suddetta certificazione di ciascun socio rotariano partecipante agli incontri in presenza. Il gruppo 'Prenotazioni Ridottino Rotary Club Crema', continua a essere la "chat" attraverso cui confermare la partecipazione propria e di eventuali ospiti, consentendo a Carlo Alberto di leggerci e di ricevere direttamente le prenotazioni, organizzandosi conseguentemente. Le medesime dovranno essere effettuate entro la sera precedente la conviviale, eccezionalmente entro le ore 10.00 della giornata in cui è prevista la nostra riunione.



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Altre comunicazioni

Con il patrocinio di Rotary Crema
Rotary
Distretto 2050
Con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Crema
Comune di Crema

AUSER unipop cremona Scuole di Pace
auser Crema
CGIL
Storia e Memoriale REALTÀ/PROBABILITÀ

ADRIANO OLIVETTI E IL PRIMO PC.
La grande opportunità perduta
di Paolo Colombo
Domenica 01 maggio 2022 ore 20:30
Teatro San Domenico, Crema

L'avventura pionieristica dell'Olivetti nel mondo dell'elettronica, i primi passi dell'informatica in Italia, la straordinaria realizzazione del primo personal computer... Eppure, nel 1964, l'Olivetti venne costretta ad abbandonare la divisione elettronica, lasciando che i frutti del genio italiano si seccassero sulla pianta.

PER MAGGIORI INFO:
AUSER UNIPOP CREMONA 0372 448678 / 3938018623
AUSER CREMA 0372 86491

Lo spettacolo in locandina è davvero imperdibile; come Rotary Club Crema abbiamo dato il patrocinio anche perché è idealmente collegato con il nostro main service, in fase di concretizzazione, quello relativo all'allestimento della "Mostra permanente di macchinette per scrivere", presso il Museo Civico di Crema e del Cremasco e presso lo stabilimento ex Olivetti, oggi Ancorotti Cosmetics... E' un modo piacevole ma rigoroso - dal punto di vista storiografico - di narrare e portare in scena la Storia, in questo caso la vicenda di Adriano Olivetti e della grande opportunità perduta: quella della divisione elettronica di Olivetti... Per una città come Crema, che è stata sede di un importante stabilimento Olivetti (nella "seduta storica" - sono parole del Dott. Camillo Lucchi - del 27 Giugno del 1968 -

Sindaco di Crema è il Prof. Archimede Cattaneo - con Maroli (DC), Bianchessi (Psiup), Valdameri (PLI), Caizzi (MSI), Aiello (PCI), il Consiglio Comunale, all'unanimità, accetta le richieste di Ivrea e l'Olivetti si impegna a costruire, in Via Bramante, uno stabilimento capace di dare lavoro a tremila dipendenti - la promessa, andata disattesa, era pari, in realtà, al doppio, quindi seimila unità -, assumendone almeno mille entro fine anno...), un'occasione preziosa di recupero memoriale di un segmento della propria storia industriale, economica e sociale. Oggi, per altro, sappiamo che non si è trattato di una storia a lieto fine.

Nei primi anni '90 matura, infatti, l'epilogo della vicenda Olivetti. Il 1991 termina con segnali sempre più negativi: si fanno più insistenti le voci di chiusura e si registrano nuove mosse che avallano l'ipotesi di smantellamento. «Crema – dice il Sindaco Donzelli – chiede all'Olivetti il coraggio di rimanere e di contribuire al successo di questa impresa che non è solo nostra, ma di quest'area regionale che non può essere penalizzata senza che lo sia l'intera economia nazionale». Solidarietà viene sollecitata anche dal Vescovo Libero Tresoldi: «Se viene meno il profitto, non è giusto che paghi la



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

parte più debole, l'operaio». Ma Ivrea e De Benedetti non fanno proprie le due raccomandazioni. Nonostante l'attivismo di Donzelli, il 18 Dicembre 1992 si svolge l'ultima assemblea generale in fabbrica. Dal successivo 28 Dicembre, nel grande stabilimento di Via Bramante restano solo una trentina di addetti, impegnati nell'ultima fase di sgombero di quelli che sono stati efficienti reparti produttivi. Per Crema e il territorio, la chiusura dell'Olivetti segna la fine di 27 anni di storia nei quali l'azienda è stata la realtà produttiva più significativa dell'intera provincia. Ricordo Maroli che, in Consiglio Comunale, chiedeva provocatoriamente che l'area Olivetti fosse resa "agricola". Ovviamente non andò così. A partire dal 1988 il Sindaco Galli aveva accolto la proposta e l'iniziativa del consigliere comunale socialista Guido Torriani e, con l'apporto determinante del Prof. Gianni Degli Antoni, aveva ipotizzato l'apertura a Crema di una sede distaccata dell'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Scienze dell'informazione. Successivamente il Sindaco Donzelli concretizza l'iniziativa col coinvolgimento dell'Amministrazione provinciale di Cremona e della Regione Lombardia. Rispetto all'ipotesi iniziale di costruire ex novo una sede, la chiusura dello stabilimento dell'Olivetti, sancita nel Febbraio 1992, rende disponibile un'area idonea all'insediamento dei corsi universitari e ciò è inserito nell'accordo di Febbraio. Questa prospettiva rende meno amaro il boccone della chiusura di uno stabilimento che fino a pochi anni prima occupava oltre mille lavoratori.

Il resto dell'area ex Olivetti verrà poi completamente recuperato a funzioni industriali ed artigianali con l'impegno di Reindustria, il cui primo presidente è Gino Villa seguito da Tiziano Guerini, Vice Presidente dell'Amministrazione provinciale. Reindustria è una agenzia territoriale pubblica fra Comune di Crema, Provincia di Cremona, Comune di Casalmaggiore e le associazioni di categoria ed opera con contributi regionali e nazionali. La gran parte dei dipendenti – grazie ad un accordo sancito in sede legislativa, dopo la visita del Sindaco Donzelli e del Vescovo Tresoldi al Presidente del Consiglio Giulio Andreotti – ha avuto garantito il passaggio nella pubblica amministrazione, venendo accompagnata alla pensione.



Consiglio Direttivo

Presidente Antonio Agazzi
antonio.agazzi@unicat.it

Vice-Presidente Luigi Aschedamini
archistudio@aschedamini.com

Segretario Gianluigi Bernardi
bernardigl@libero.it

Tesoriere Fabio Patrini
fabio.patrini@gmail.com

Prefetto Paolo Zambiasi
pzambiasi61@gmail.com

Presidente Incoming Marco Cassinotti
marco@studiocassinotti.it

Past-President Arnaldo Ronchetti
Arnaldo.ronchetti@gmail.com

Consiglieri Francesco Buzzella
Umberto Cabini
Pietro Martini

Commissioni

Effettivo

Mario Palmieri, F.Fayer, A.Fiorentini

Progetti

Alberto Marchesi, P.Martini,
G.Samanni, S.Tamburini

Amministrazione

Fabio Patrini, M.Cassinotti, M.Tagliaferri

Fondazione Rotary

Marco Cassinotti, A.Piantelli, M.Tagliaferri

Pubbliche Relazioni

Marcello Palmieri, M.Ermentini, E.Tupone

Cariche sociali

Alfredo Fiorentini, S.Lacchinelli, A.Ronchetti

Salon de Provence

Filiberto Fayer, F.Benvenuti,
S.Lacchinelli, A.Sacchi, S.Tamburini

Scambio Giovani

Marco Biscaldi

Delegato Rotaract

Antonio Agazzi

Sede: c/o Ristorante Ridottino
Via A. Fino, 1 C/O
26013 Crema (CR)

Anno fondazione e consegna della carta 1950

Contatti:

Presidente: antonio.agazzi@unicat.it

Segretario: bernardigl@libero.it

